

Siracusa. Vinciullo sul 118 di Ortigia: "Caos fra inadempienze del Comune e superficialità dell'assessorato"

Il Comune chiede la casermetta Mazzini alla Capitaneria di Porto che dà l'ok. Il Ministero delle Infrastrutture concede l'autorizzazione al Comune che, a quel punto, si rifiuta di prendere in consegna l'immobile.

L'Iter inizia nuovamente con l'Asp, questa volta, che chiede i locali alla Capitaneria ma, allo stato, il progetto è fermo. Così Ortigia continua a essere priva del servizio H24 del 118. E' la situazione sintetizzata dal deputato regionale Vincenzo Vinciullo che in queste poche righe ha sintetizzato la risposta dell'assessore regionale alla Salute, Lucia Borsellino alle sue interrogazioni parlamentari. Vinciullo precisa: " L'assessore, pur riconfermando la volontà di trasformare in servizio notturno e diurno, cioè H24, il 118 di Ortigia, per quanto riguarda le altre domande dimostra assoluta superficialità e incapacità di affrontare e risolvere il problema. Per questo motivo – continua Vinciullo – ho dovuto confutare le dichiarazioni dell'assessore della Salute e ho dovuto ricordare, mio malgrado, l'iter. Dopodiché chiedo all'Asp, cosa che faccio da tempo, di utilizzare i locali di via Gargallo, che sono di sua proprietà e, in parte, sono chiusi". E il deputato regionale tuona: "Non possiamo continuare a perdere tempo, soprattutto ora che la popolazione di Ortigia almeno triplica per la presenza di turisti residenti o quintuplica per la presenza di turisti non residenti. E' evidente che, ancora una volta – conclude Vinciullo – l'Amministrazione comunale ha fallito in quella

che è la sua mission, così come è evidente che l'Assessorato della Salute è nel più assoluto stato confusionale, quindi chiedo all'Asp di assumere una posizione chiara e netta, prevedendo, appunto, l'utilizzo dei locali di proprietà, anziché continuare a inseguire la proprietà altrui."

"Immagini di Siracusa", una mostra fotografica racconta la città e le sue bellezze

Raccontare le bellezze, le caratteristiche e la straordinarietà della città. Ci prova "Immagini di Siracusa", la mostra fotografica programmata da Giovani per Siracusa che si terrà a palazzo Guttadauro, sede di Italia Nostra, in via Alagona 66. L'esposizione, nata da un'idea di Annalisa Romano, sarà inaugurata sabato alle 19 e sarà visitabile fino al 3 luglio: dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 con ingresso gratuito. A esporre saranno Ettore Spicuglia e Milena Adragna, due concittadini le cui foto sono spesso pubblicate sulla rivista "Vogue" e vantano esposizioni alla Galleria Roma di Siracusa. "Abbiamo voluto organizzare questa mostra – affermano Alessandro Maiolino e Annalisa Romano – perché vogliamo contribuire sempre più alla conoscenza del nostro territorio, della sua storia e delle bellezze che lo rendono unico. Ettore Spicuglia e Milena Adragna hanno capito la straordinarietà di Siracusa e l'hanno immortalata e messa a disposizione di questa mostra temporanea".

"Viaggio" in vista per Medea: dal teatro greco di Siracusa al Colosseo

Dopo il teatro greco di Siracusa il Colosseo. La Medea di Seneca diretta da Paolo Magelli, uno dei tre spettacoli in programma in questo 51° ciclo di rappresentazioni classiche, il 13, il 14 e il 15 luglio andrà in scena al Colosseo a 15 anni di distanza del trittico sofocleo allestito per il Giubileo del 2000. Il ministro della Cultura Dario Franceschini ha infatti già preso accordi con la Fondazione Inda. Così tra un mese Medea si "trasferirà" a Roma davanti ai circa 1.300 spettatori del Colosseo. Tanti pare infatti siano i posti disponibili nell'arena, contro i 5.000 del teatro greco di Siracusa. E se qui le tragedie prendono il via alle 19, al Colosseo si alzerà il sipario sulla Medea alle 20.30.

Pachino. Rifiuti, una Commissione consiliare d'inchiesta per la gestione Busso

Dopo la sostituzione, risalente a venerdì scorso, della ditta che gestiva in regime di proroga i rifiuti solidi urbani in città, il sindaco di Pachino tuona: "Accompagnerò io stesso i rappresentanti della Busso in Procura così, almeno, potranno spiegare i rapporti che hanno avuto con l'ente sin dal primo giorno in cui hanno messo a Pachino". Tuona così il sindaco

di Pachino, Roberto Bruno, che ha annunciato l'invio di una richiesta, al presidente del Consiglio comunale e all'intera assemblea, di istituire una commissione di inchiesta e indagine sulla vicenda. «Visto che i proprietari della ditta Busso ci tengono così tanto – spiega il primo cittadino – chiederò ai consiglieri di istituire una apposita commissione per appurare i rapporti che la stessa ditta ha avuto con l'ente, dal 24 dicembre 2009 e fino al 12 giugno del 2015. Così riusciremo a capire le motivazioni per cui in tutti questi anni sono state pagate dall'ente alla Busso somme per lavori aggiuntivi ed extracapitolato, pari quasi al doppio dell'importo contrattualmente previsto”. Non solo. A detta di Bruno, i dirigenti della Busso sarebbero stati esperti nell'attuare una perfetta strategia d'uscita. “Hanno fatto di tutto – afferma il sindaco – per andare via da Pachino. Niente stipendi agli operatori ecologici, servizi gestiti male e a singhiozzo, mezzi scarsamente funzionanti finiti anche sotto sequestro da parte della procura. Anche quando il Comune ha pagato puntualmente la città ha continuato ad essere sporca”. Quanto ai pagamenti il primo cittadino di Pachino aggiunge: “Nel primo anno della mia amministrazione gli uffici hanno versato nei conti della Busso quasi due milioni di euro, a fronte di un capitolato annuo di 1 milione 800 mila euro. Per il presunto pregresso la ditta ha sempre disertato gli inviti rivolti ufficialmente e per iscritto dalla mia amministrazione a quantificare il debito del Comune, adducendo sempre motivazioni pretestuose”.

Siracusa. La Rete degli

studenti medi avvia una raccolta di indumenti e cibo per i migranti del Pantheon

Una raccolta di indumenti e cibo per gli immigrati momentaneamente accampati al Pantheon. E' l'iniziativa promossa dalla Rete degli studenti medi che chiede ai cittadini di contribuire in maniera concreta per aiutare questi stranieri nell'attesa di una soluzione più dignitosa. Già da oggi pomeriggio molti studenti inizieranno a portare coperte e cibo "che sono i beni più necessari - affermano - ma confidiamo nella generosità dei siracusani".

Incendio di un vagone allo scalo ferroviario Siracusa-Pantanelli

In fiamme un vagone allo scalo ferroviario Siracusa-Pantanelli. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco per domare l'incendio e gli agenti delle Volanti per gli accertamenti del caso. Ancora ignote le cause del rogo: le indagini sono in corso.

Siracusa. Avevano commesso un furto in un garage: 2 denunciati

Agenti della Mobile hanno denunciato in stato di libertà due siracusani di 27 e di 26 anni. I due ragazzi sono infatti stati riconosciuti come gli autori di un furto all'interno di un garage commesso lo scorso 11 giugno.

Siracusa. Cgil in prima linea per far emergere le malattie professionali nella zona industriale

Far emergere lo stato di precarietà ambientale e professionale delle aree industriali. E provare così a tutelare e salvaguardare la salute dei lavoratori, ma non solo, prevenendo le cosiddette malattie professionali. E' lo scopo di un seminario di due giorni, organizzato dalla Cgil - Patronato Inca Cgil, che sarà presentato domani mattina, dalle 9.30 alle 10.30, nella sede del sindacato. Le malattie professionali denunciate sul territorio nazionale sono lontane dalla reale portata del fenomeno e in Sicilia sotto la media nazionale. I motivi sono tanti, come la mancata denuncia per scarsa informazione e formazione tra i lavoratori e i loro rappresentanti. Ma le casue potrebbe essere anche altre. E la Cgil si prefigge di studiarne i rischi e le patologie connesse alle lavorazioni nel sito industriale,

stilando una casistica approfondita e somministrando questionari tentando di raggiungere il più alto numero di operai e impiegati, possibilmente per analizzare i rischi e le potenziali nuove malattie da lavoro.

Noto. Vittorio Padua è il coordinatore della Rete civica della salute

Firmato il protocollo tra Comune e Asp sulla “Rete civica della salute”, il sindaco Corrado Bonfanti ha provveduto a nominare i componenti di un gruppo di lavoro che si occuperà del rafforzamento e ampliamento della rete. Il gruppo è costituito dal coordinatore Vittorio Padua, dal medico Paolo Valvo e dall’infermiere Santino Spicuglia. Al gruppo di lavoro si aggiungeranno quanti, tra cittadini e soggetti vari, intendano, avendone le competenze, contribuire all’ambizioso progetto. “Confido senza alcuna riserva – ha detto il sindaco Bonfanti – sulle competenze di questi professionisti e sono sicuro che si avvierà un progetto di grande coinvolgimento e di cittadinanza attiva in tema di diritti alla salute e problematiche sanitarie”.

La “Rete civica della salute” è uno strumento di sensibilizzazione e informazione delle realtà sociali sulle normative regionali in tema di sanità e sul corretto utilizzo dei servizi sanitari e di partecipazione dei cittadini.

Il Comune di Noto, con l’accordo siglato con l’Asp, si è impegnato a organizzare incontri di presentazione della rete civica della salute, pubblicare avvisi sui propri siti, fornire agli interessati le informazioni sulle modalità di presentazione delle domande di adesione alla rete e garantire

la circolazione delle informazioni. L'Asp si è impegnata a fornire il supporto strumentale e l'assistenza operativa all'adesione dei riferimenti civici della salute, fornire le informazioni da divulgare attraverso i riferimenti civici e accogliere e trattare le segnalazioni che arrivano dai cittadini.

Corrado Parisi

Siracusa. Incontro sulla scuola, Zappulla e Gotor: "Avanti con la riforma ma con le dovute modifiche"

Dirigenti scolastici, docenti, studenti, personale Ata e rappresentanti sindacali. In tanti hanno partecipato all'incontro che si è tenuto ieri, nell'aula magna dell'istituto Einaudi, dal titolo "Per una riforma vera, cambiare il dl scuola; incontro con il mondo dell'Istruzione e della Cultura". L'iniziativa di Area Reformista è stata promossa dal deputato nazionale del Partito democratico Pippo Zappulla, che ha affermato: "Difendere la centralità della scuola, il diritto al sapere come diritto universale non è una battaglia di retroguardia e non vogliamo certo bloccare le riforme di cui hanno bisogno il Paese e, in questo caso, la scuola. Le vogliamo migliorare però in modo serio e significativo". Quindi Zappulla ha aggiunto: "Ruoli e poteri dei dirigenti scolastici, modifica dei criteri di valutazione, estensione ad altri 40 mila precari della stabilizzazione, finanziamento delle scuole e diritto allo studio, impegni sul

personale Ata: si proceda a modifiche davvero importanti. In assenza di ciò – ha concluso – saremo pronti a non votare la riforma”. Sulla stessa lunghezza d’onda il senatore del Partito democratico Miguel Gotor che ha chiuso i lavori: “Il presidente del Consiglio ha dichiarato proprio pochi giorni fa che sulla scuola si sono commessi errori e che il Governo intende rimediare. Bene, lo si faccia modificando punti rilevanti e sviluppando al Senato un lavoro serio di merito, recuperando un rapporto fortemente incrinato con il sindacato, ricostruendo i giusti canali di comunicazione e di rispetto con il mondo della scuola e tutte le sue componenti. Bisogna riconquistare il consenso con il mondo della scuola, consenso e rapporto di collaborazione feriti e lacerati in questi mesi. E un primo fondamentale segnale può venire stralciando la parte relativa alla stabilizzazione dei precari per continuare con più calma per affrontare poi l’intero articolato della riforma della scuola”.